Philogen
innovating targeting

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL

PIANO DI INCENTIVAZIONE DI PHILOGEN S.P.A.

DENOMINATO

"PIANO DI AZIONARIATO PER AMMINISTRATORI 2024-2027"

redatto ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-*bis* del regolamento concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999

Siena, 27 marzo 2025

(Aggiornamento del documento pubblicato in data 27 marzo 2024)

INDICE

1. SOGGETTI DESTINATARI 7
1.1 Indicazione nominativa dei destinatari del Piano che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle società, direttamente o indirettamente, controllate dall'Emittente 7
1.2 Indicazione delle categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate dell'Emittente 7
1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari appartenenti ai gruppi indicati nel punto 1.3, lett. a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti 7
1.4 Descrizione e indicazione numerica dei Beneficiari separate per le categorie indicate nel punto 1.4, lett. a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti 7
2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO 7
2.1 Obiettivi del Piano 7
2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini del Piano 8
2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione 8
2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente 10
2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano 10
2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 10
3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI 10
3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione della Società ai fini dell'attuazione del Piano 10
3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza 11
3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base 11
3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'Attribuzione delle Azioni al servizio del Piano 12
3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati 12
3.6 La data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione 12
3.7 La data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'Assegnazione delle Units e all'Attribuzione delle Azioni e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione 13
3.8 Prezzo di mercato delle Azioni registrato nelle date indicate nei paragrafi 3.6 e 3.7 13
3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità la Società tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di Assegnazione delle Units e di Attribuzione delle Azioni, della possibile coincidenza temporale tra gli eventi indicati nel punto 3.9 dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti 14
4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI 14

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano 14
4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano 14
4.3 Termine del Piano 15
4.4 Numero massimo di Units e Azioni oggetto del Piano e assegnate in ogni anno fiscale 15
4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano 15
4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Units o sulle Azioni 15
4.7 Eventuali condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Units 15
4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro, collaborazione o amministrazione 15
4.9 Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano 16
4.10 Eventuale previsione di un riscatto da parte della Società disposto ai sensi degli articoli 2357 e *ss*. del Codice Civile 17
4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni concesse per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358 Codice Civile 17
4.12 Valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano 17
4.13 Effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano 18
4.14 Limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali 18
4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile 18
4.24 Tabella 18

PREMESSA

In data 27 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione di Philogen S.p.A. (la "**Società**") ha deliberato, *inter alia*, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti un piano di incentivazione che prevedeva l'assegnazione gratuita, ad amministratori con deleghe gestionali, di massime n. 600.000 azioni della Società, denominato "*Piano di Azionariato per Amministratori 2024-2026*" (il "**Piano**").

In data 29 aprile 2024, il Piano è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti.

In data 27 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, *inter alia*, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 29 aprile 2025, talune modifiche al Piano, ivi inclusa la proposta di modificare la denominazione in "*Piano di Azionariato per Amministratori 2024-2027*".

Il Piano è rivolto agli amministratori della Società con deleghe gestionali individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione.

Il presente Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 84-*bis* del regolamento di attuazione, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri conferiti dall'Assemblea degli Azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in attuazione del Piano sono fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Il Documento Informativo aggiornato è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.philogen.com (Sezione "*Governance*/*Shareholders' Meetings*") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "1Info" (www.1info.it).

Il Piano è da considerarsi di particolare rilevanza ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2, lett. a) e b), del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

I seguenti termini, ove riportati con lettera in maiuscolo, avranno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini e le espressioni definite al maschile includeranno anche eventuali espressioni al femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale.

"**Amministratori Esecutivi**": gli amministratori della Società con deleghe gestionali.

"**Assegnazione**" o "**Assegnare**" (e sue coniugazioni): l'assegnazione, in forma gratuita, di un numero di Units a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione.

"**Assemblea degli Azionisti**" o "**Assemblea**": l'assemblea degli azionisti di Philogen.

"**Attribuzione**" o "**Attribuire**" (e sue coniugazioni): l'attribuzione delle Azioni a ciascun Beneficiario, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, che determina il numero di Azioni attribuibili a ciascun Beneficiario, in base al grado di raggiungimento degli Obiettivi di Performance e, in generale, alla permanenza delle Condizioni.

"**Azioni**": le azioni ordinarie di Philogen, quotate sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

"**Beneficiari**": i destinatari del Piano, ai sensi del paragrafo 1 del Documento Informativo, ai quali sono Assegnate le Units previa completa e integrale accettazione dei termini e delle condizioni di cui al Piano.

"**Ciclo di Piano**" o "**Ciclo**": ogni singolo ciclo del Piano, decorrente dal 2024 (1° Ciclo) o dal 2025 (2° Ciclo).

"**Codice Civile**": il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato.

"**Comitato Nomine e Remunerazione**": il comitato costituito dalla Società all'interno del Consiglio di Amministrazione, in applicazione delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle società con azioni quotate.

"**Condizioni**": le condizioni alle quali le Azioni sono Attribuibili, in particolare: (i) il raggiungimento degli Obiettivi di Performance e (ii) il mantenimento del rapporto di amministrazione.

"**Consegna**" o "**Consegnare**" (e sue coniugazioni): a seguito dell'Attribuzione, il trasferimento delle Azioni sul conto titoli dedicato, ovvero l'erogazione del Premio. La Consegna avverrà nell'anno 2027 con riferimento al 1° Ciclo e nell'anno 2028 con riferimento al 2° Ciclo.

"**Consiglio di Amministrazione**" o "**Consiglio**": il Consiglio di Amministrazione *pro tempore* della Società.

"**Data di Assegnazione**": la data in cui il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, determina il numero di Units da Assegnare a ogni Beneficiario.

"**Data di Attribuzione**": la data in cui, stante il raggiungimento degli Obiettivi di Performance, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, determina il numero di Azioni Attribuibili ai Beneficiari.

"**Documento Informativo**": il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis*, primo comma, del Regolamento Emittenti e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

"**Gruppo**": collettivamente, l'Emittente e le società, italiane ed estere, dalla stessa controllate, di volta in volta, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

"**Lettera di Assegnazione**": la comunicazione con cui la Società informa singolarmente ciascun Beneficiario della proposta di adesione al Piano, del numero di Units Assegnate e del Periodo di Performance.

"**Lettera di Attribuzione**": la comunicazione scritta inviata dal Consiglio di Amministrazione ai Beneficiari e contenente, *inter alia*, le informazioni relative (i) all'eventuale raggiungimento, totale o parziale, degli Obiettivi di Performance, e (ii) al numero di Azioni Attribuite (e all'eventuale decisione del Consiglio di Amministrazione di erogare il Premio).

"**Obiettivi di Performance**": gli obiettivi di *performance* determinati dal Consiglio di Amministrazione con riferimento al singolo Beneficiario per ciascun Ciclo di Piano.

"**Periodo di Performance**": il periodo – della durata di un anno con riferimento al 1° Ciclo e di tre anni con riferimento al 2° Ciclo – specificato nella Lettera di Assegnazione, durante il quale i Beneficiari sono tenuti al raggiungimento degli Obiettivi di Performance quale condizione per l'Attribuzione.

"**Piano**": il presente piano di incentivazione della Società denominato "*Piano di Azionariato per Amministratori 2024-2027*".

"**Premio**": l'importo lordo in denaro eventualmente erogato a un Beneficiario, in alternativa alla Attribuzione di Azioni.

"**Regolamento del Piano**": il regolamento, disciplinante i termini, le caratteristiche, le condizioni e le modalità del Piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

"**Regolamento Emittenti**": il regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

"**Società**" o "**Philogen"** o l'"**Emittente**": Philogen S.p.A., con sede legale in Siena, Piazza La Lizza, 7, C.F. e P.IVA: 00893990523, iscritta al registro delle Imprese di Arezzo-Siena R.E.A. SI – 98772.

TUF: il D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato.

"**Units**": i diritti assegnati a titolo gratuito ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni (o, in alternativa, il Premio) in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance, secondo i termini e le condizioni previsti dal Regolamento del Piano.

"**Valore delle Azioni**": la media aritmetica dei prezzi dell'Azione rilevati nei tre mesi antecedenti la Data di Attribuzione.

1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari del Piano che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle società, direttamente o indirettamente, controllate dall'Emittente

Il Piano è rivolto agli Amministratori Esecutivi della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione.

I tre seguenti Amministratori Esecutivi della Società sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione quali Beneficiari del Piano:

- Duccio Neri, presidente del Consiglio di Amministrazione di Philogen, amministratore unico di Nerbio S.r.l., società che controlla Philogen, e presidente del consiglio di amministrazione di Philochem AG, società controllata da Philogen;
- Dario Neri, amministratore delegato di Philogen e amministratore di Philochem AG, società controllata da Philogen;
- Giovanni Neri, amministratore con deleghe gestionali di Philogen.

Atteso che l'attuale Consiglio di Amministrazione cesserà all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 da parte dell'Assemblea, che, quindi procederà alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, ove vi fossero nel nuovo Consiglio diversi e/o ulteriori Amministratori Esecutivi, l'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.2 Indicazione delle categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti o controllate dell'Emittente

Non applicabile, in quanto il Piano non è rivolto a dipendenti o collaboratori.

1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari appartenenti ai gruppi indicati nel punto 1.3, lett. a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti

Non applicabile, in quanto tra i Beneficiari del Piano non rientrano soggetti appartenenti ai gruppi indicati nel punto 1.3, lett. a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei Beneficiari separate per le categorie indicate nel punto 1.4, lett. a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti

Non applicabile, in quanto tra i Beneficiari del Piano non rientrano soggetti appartenenti categorie indicate nel punto 1.4, lett. a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi del Piano

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano costituisca uno strumento capace di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso obiettivi strategici per la Società e il Gruppo, favorendo la fidelizzazione degli stessi e garantendo al contempo l'allineamento degli interessi degli azionisti e dei Beneficiari, nella prospettiva di perseguire il successo sostenibile della Società e il continuo incremento di valore nel medio-lungo termine.

In particolare, le finalità che il Consiglio di Amministrazione si prefigge di perseguire attraverso il Piano sono, principalmente, le seguenti:

a) supportare la capacità di *retention* degli Amministratori Esecutivi, allineando la politica di remunerazione del Gruppo alle migliori prassi di mercato che tipicamente prevedono strumenti di incentivazione di lungo termine;

b) stimolare la motivazione delle persone a lavorare con energia e passione al fine di raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che un piano di incentivazione basato sulla maturazione del diritto all'Attribuzione gratuita di Azioni (o, in alternativa, del Premio) subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e che meglio risponde agli interessi della Società e del Gruppo. In particolare, il Periodo di Performance consente ai Beneficiari di usufruire di un congruo arco temporale per conseguire i benefici economici del Piano, coerentemente con gli obiettivi di fidelizzazione e di allineamento degli interessi del *management* e degli Azionisti nel medio-lungo termine che il Piano si propone.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini del Piano

L'Attribuzione delle Azioni, per ciascuno dei Cicli di Piano, è subordinata al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Gli Obiettivi di Performance sono individuati dal Consiglio di Amministrazione, per ciascun Ciclo e con riferimento a ciascun Beneficiario, al momento della Assegnazione delle Units.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, verifica:

a) il raggiungimento degli Obiettivi di Performance ; e

b) la sussistenza della carica di Amministratore Esecutivo del Beneficiario alla Data di Attribuzione delle Azioni.

Il dettaglio degli Obiettivi di Performance previsti per ciascun Ciclo sarà comunicato ai Beneficiari nella Lettera di Assegnazione che dovrà essere sottoscritta dai Beneficiari per accettazione entro 15 giorni dal ricevimento, pena la perdita del diritto a ricevere le Units.

Gli Obiettivi di Performance saranno misurati con riferimento allo specifico Periodo di Performance individuato nella Lettera di Assegnazione.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti

finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, individua nominativamente i Beneficiari, determinando contestualmente, per ciascun Beneficiario e per ciascun Ciclo di Piano, (i) il numero di Units da Assegnare, (ii) gli Obiettivi di Performance e i connessi *target*, e (iii) il Periodo di Performance.

Fermo il quantitativo massimo di n. 800.000 Units (suddivise tra i due Cicli di Piano come precisato al paragrafo 4.4), il numero di Units da Assegnare a ciascun Beneficiario nell'ambito del Piano sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione considerando, tra l'altro, i seguenti criteri, in linea con gli obiettivi del Piano:

i) criticità di *retention*;

ii) contributo alla creazione di valore della Società;

iii) talento e potenzialità;

iv) *expertise* nel settore nel quale opera il Gruppo.

Per quanto riguarda gli Obiettivi di Performance, si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 2.2.

A seguito della valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, determina il numero di Azioni Attribuibili a ciascun Beneficiario.

Relativamente al numero di Azioni Attribuibili a ciascun Beneficiario, si evidenzia che:

- in caso di pieno raggiungimento dei *target* degli Obiettivi di Performance, verrà Attribuito al Beneficiario un numero di Azioni pari al numero di Units Assegnate;
- il numero di Azioni Attribuibili non eccederà il numero di Units Assegnate anche nel caso in cui il *target* venisse superato (*overperformance*); e
- in caso di raggiungimento parziale di un Obiettivo di Performance (in mancanza, quindi, di raggiungimento del relativo *target*), verrà Attribuito al Beneficiario un numero di Azioni calcolato sulla base della percentuale di raggiungimento dell'Obiettivo di Performance medesimo come di seguito rappresentato:

Livello di raggiungimento di ciascun Obiettivo di Performance (in %)	**Azioni Attribuite (in %)**
0	0
> 0 fino a 100 (*target*)	> 0 fino a 100
>100	100

In alternativa alla Consegna delle Azioni, il Consiglio di Amministrazione, a sua insindacabile discrezione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, potrà decidere di erogare, in tutto o in parte, purché nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, il Premio, in un importo corrispondente al numero di Azioni Attribuibili (determinato ai sensi di quanto precede) moltiplicato per il Valore delle Azioni.

Entro 15 giorni dalla Data di Attribuzione, il Consiglio di Amministrazione invierà ai Beneficiari la Lettera di Attribuzione.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente

Non applicabile, in quanto il Piano si basa esclusivamente su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, per gli aspetti di natura fiscale si farà riferimento alla giurisdizione del paese in cui risiede il relativo Beneficiario.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione della Società ai fini dell'attuazione del Piano

In data 29 aprile 2024, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano e ha conferito al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare attuazione al Piano, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per definire e approvare il Regolamento del Piano, individuare nominativamente i Beneficiari, determinare il numero delle Units da Assegnare a ciascun Beneficiario, gli Obiettivi di Performance e il Periodo di Performance, Assegnare le Units ai Beneficiari, verificare il raggiungimento degli Obiettivi di Performance per l'Attribuzione delle Azioni, Attribuire e Consegnare le Azioni ai Beneficiari, predisporre e approvare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, modificare il Piano come indicato al successivo paragrafo 3.3.

In data 27 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre la modifica del

Piano all'Assemblea convocata per il 29 aprile 2025, proponendo altresì di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere al fine di dare attuazione al Piano stesso, ivi incluso quello di rideterminare, con il consenso dei beneficiari, quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 novembre 2024 (come descritto al paragrafo 3.7), in relazione ai profili del Piano attinenti alla durata del Periodo di Performance e al numero di Units Assegnate.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'amministrazione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri a esso conferiti dall'Assemblea degli Azionisti e indicati al precedente paragrafo 3.1.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, può in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, come meglio precisato al successivo paragrafo 3.3.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri a esso conferiti dall'Assemblea degli Azionisti in relazione al Piano, potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del suddetto Piano a uno o più dei suoi membri.

3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Piano e al Regolamento del Piano le modifiche e le integrazioni ritenute più opportune, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea degli Azionisti, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano e i diritti dei Beneficiari, nonché per tenere conto di eventuali modifiche legislative.

In particolare, in caso di eventi non specificamente disciplinati dal presente Documento Informativo o dal Regolamento del Piano, quali operazioni straordinarie sul capitale della Società o altri eventi suscettibili di influire sulle Azioni o sul Piano, il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Piano le modificazioni e integrazioni che riterrà, a sua sola discrezione, necessarie o opportune per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo vigente, i contenuti essenziali del Piano e i diritti dei Beneficiari.

Tali modifiche e integrazioni potranno avere a oggetto, *inter alia*, il numero di Units Assegnate e gli Obiettivi di Performance e il Periodo di Performance e resta in ogni caso inteso che, in ipotesi di operazioni straordinarie che si dovessero verificare tra la Data di Assegnazione e la Data di Attribuzione e che, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, possano avere impatti di rilievo sulla struttura economico-patrimoniale della Società, la Data di Attribuzione potrà essere anticipata.

Qualora venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente a oggetto le Azioni della Società, i Beneficiari manterranno il diritto all'Attribuzione delle Azioni nei termini e con le modalità di cui al presente Documento Informativo e al Regolamento del Piano. Resta, peraltro, inteso che, fermo quanto previsto ai capoversi che precedono, il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di anticipare o, comunque, modificare la Data di Attribuzione (e quindi

di anticipare la scadenza del Periodo di Performance).

Delle suddette rettifiche verrà data comunicazione scritta ai Beneficiari.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'Attribuzione delle Azioni al servizio del Piano

Le Azioni a servizio del Piano deriveranno da Azioni proprie di cui la Società abbia acquisito la titolarità (ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di erogare il Premio in alternativa alla Consegna delle Azioni).

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

La proposta del Piano da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 29 aprile 2024 è stata approvata in data 27 marzo 2024 dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, con l'astensione di Duccio Neri, Dario Neri e Giovanni Neri, portatori di un interesse in proprio, in quanto avrebbero potuto essere individuati quali Beneficiari.

La proposta di modifica del Piano da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 29 aprile 2025 è stata approvata in data 27 marzo 2025 dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, con l'astensione di Duccio Neri, Dario Neri e Giovanni Neri, portatori di un interesse in proprio, in qualità di Beneficiari.

3.6 La data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

In data 20 marzo 2024, il Comitato Nomine e Remunerazione ha deliberato di esprimere parere favorevole relativamente al Piano, fornendone tempestiva informativa al Consiglio di Amministrazione.

In data 27 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di (i) sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 29 aprile 2024, e, pertanto (ii) approvare il Documento Informativo e la relazione illustrativa degli Amministratori sul Piano *ex* articolo 114-*bis* del TUF.

In data 29 aprile 2024, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano.

In data 19 marzo 2025, il Comitato Nomine e Remunerazione ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione la modifica del Piano.

In data 27 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di (i) sottoporre la modifica del Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 29 aprile 2025, e, pertanto (ii) approvare l'aggiornamento del Documento Informativo e la relazione illustrativa degli Amministratori sulla modifica del Piano.

3.7 La data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'Assegnazione delle Units e all'Attribuzione delle Azioni e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

In data 4 novembre 2024, il Comitato Nomine e Remunerazione ha proposto al Consiglio di Amministrazione di Assegnare complessivamente n. 600.000 Units agli Amministratori Esecutivi della Società (Duccio Neri, Dario Neri e Giovanni Neri) come segue:

- n. 180.000 Units a Duccio Neri;
- n. 360.000 Units a Dario Neri;
- n. 60.000 Units a Giovanni Neri.

In data 7 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di Assegnare le Units in conformità alla proposta del Comitato Nomine e Remunerazione.

All'esito dell'eventuale approvazione della modifica del Piano da parte dell'Assemblea convocata per il 29 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione dovrà rideterminare, con il consenso dei beneficiari, il numero di Units già Assegnate, atteso che il Piano modificato prevede, nel 1° Ciclo, l'Assegnazione di massime n. 200.000 Units (come meglio indicato al paragrafo 4.4).

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.8 Prezzo di mercato delle Azioni registrato nelle date indicate nei paragrafi 3.6 e 3.7

Alle date del 20 marzo 2024 e del 27 marzo 2024, in cui il Comitato Nomine e Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione hanno esaminato il Piano da sottoporre alla Assemblea degli Azionisti convocata per il 29 aprile 2024, il prezzo delle Azioni registrato sul mercato Euronext Milan era, rispettivamente, di Euro 17,70 e di Euro 18.

Alla data del 29 aprile 2024, in cui l'Assemblea de gli Azionisti ha approvato il Piano, il prezzo delle Azioni registrato sul mercato Euronext Milan era di Euro 18,10.

Alle date del 4 novembre 2024 e del 7 novembre 2024, in cui il Comitato Nomine e Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione hanno assunto le rispettive decisioni relativamente all'Assegnazione delle Units, il prezzo delle Azioni registrato sul mercato Euronext Milan era, rispettivamente, di Euro 20 e di Euro 20.

Alle date del 19 marzo 2025 e del 27 marzo 2025, in cui il Comitato Nomine e Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione hanno esaminato la modifica del Piano, il prezzo delle Azioni registrato sul mercato Euronext Milan era, rispettivamente, di Euro 18,85 e di Euro 19,40.

L'informativa sarà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità la Società tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di Assegnazione delle Units e di Attribuzione delle Azioni, della possibile coincidenza temporale tra gli eventi indicati nel punto 3.9 dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti

Le Azioni saranno Attribuite e Consegnate solo successivamente al termine del Periodo di Performance per ciascun Ciclo di Piano e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'Assegnazione delle Units risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo l'Attribuzione e la Consegna delle stesse differita a un momento successivo a quello dell'Assegnazione delle Units medesime.

In ogni caso, l'Assegnazione, l'Attribuzione e la Consegna delle Azioni avverranno nel rispetto della normativa vigente.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano ha per oggetto l'Assegnazione gratuita ai Beneficiari di massime n. 800.000 Units che daranno diritto, subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance, all'Attribuzione a titolo gratuito di massime n. 800.000 Azioni complessive per i due Cicli di Piano (ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di erogare il Premio in alternativa alla Consegna delle Azioni).

4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano

Il Piano si articola in due Cicli.

Ciascun Ciclo prevede:

- l'Assegnazione, nel 2024 quanto al 1° ciclo e nel 2025 quanto al 2° ciclo, di un certo numero di Units ai Beneficiari;
- la definizione, in fase di Assegnazione, degli Obiettivi di Performance da conseguire nel Periodo di Performance individuato;
- l'Attribuzione delle Azioni ai Beneficiari, subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Le Azioni Attribuite per ciascuno dei Cicli, subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance, saranno Consegnate a ciascun Beneficiario nel 2027 quanto al 1° Ciclo e nel 2028 quanto al 2° Ciclo, una volta effettuati i necessari adempimenti civilistici e amministrativo-contabili, in conformità a quanto indicato nella Lettera di Attribuzione.

In alternativa alla Consegna delle Azioni, il Consiglio di Amministrazione, a sua insindacabile

discrezione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, potrà decidere di erogare, in tutto o in parte, purché nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, il Premio, in un importo corrispondente al numero di Azioni Attribuibili (determinato ai sensi del paragrafo 2.3) moltiplicato per il Valore delle Azioni.

4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà termine nel giorno coincidente con la data di Consegna relativamente al 2° Ciclo.

4.4 Numero massimo di Units e Azioni oggetto del Piano e assegnate in ogni anno fiscale

Il Piano ha per oggetto l'Assegnazione di massime n. 800.000 Units, più in particolare l'Assegnazione di massime n. 200.000 Units nel 1° Ciclo e di massime n. 600.000 Units nel 2° Ciclo.

Le massime n. 800.000 Units attribuiscono il diritto a ricevere gratuitamente massime n. 800.000 Azioni (ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di erogare il Premio in alternativa alla Consegna delle Azioni).

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

L'Assegnazione delle Units è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, secondo i criteri di cui al paragrafo 2.3.

Per ciascun Ciclo, l'Attribuzione delle Azioni è condizionata (i) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance, come specificato al paragrafo 2.2, e (ii) alla sussistenza della carica di Amministratore Esecutivo alla Data di Attribuzione delle Azioni, fermo quanto previsto al paragrafo 4.8 in caso di cessazione del rapporto di amministrazione.

Sono inoltre previsti dei meccanismi di c.d. "*claw back*" e "*malus*" per i quali si rinvia al paragrafo 4.10.

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Units o sulle Azioni

Le Units sono Assegnate ai Beneficiari a titolo personale, non sono trasferibili *inter vivos* e non sono assoggettabili a qualsivoglia tipo di vincolo, pena l'immediata decadenza per il Beneficiario delle Units allo stesso Assegnate per le quali il Beneficiario abbia tentato il trasferimento o l'assoggettamento a vincolo.

Le Azioni, una volta Consegnate, non saranno soggette a nessun vincolo.

4.7 Eventuali condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Units

Non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Units e/o delle Azioni.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro, collaborazione o amministrazione

Il diritto all'Attribuzione delle Azioni è funzionalmente collegato al permanere del rapporto di amministrazione tra i Beneficiari e il Gruppo. Pertanto, in caso di cessazione del rapporto prima dell'Attribuzione, troveranno applicazione le previsioni di cui al presente paragrafo.

(a) Eventi di *Bad Leaver*

Nel caso in cui, prima dell'Attribuzione delle Azioni, il rapporto di amministrazione cessi per effetto di (i) revoca del Beneficiario per giusta causa o (ii) rinunzia volontaria all'ufficio da parte del Beneficiario, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto all'Attribuzione delle Azioni, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministratore in senso più favorevole per il Beneficiario.

(b) Eventi di *Good Leaver*

Nel caso in cui, prima dell'Attribuzione delle Azioni, il rapporto di amministrazione cessi prima della Data di Attribuzione per effetto di decesso o sopravvenuta invalidità, il Beneficiario (o i suoi eredi) maturerà il diritto all'Attribuzione di un numero di Azioni sulla base della seguente formula:

$$\frac{\text{Numero di Units Assegnate}}{\text{Periodo di Performance}} \times \text{Periodo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la data di cessazione del rapporto}$$

Le Azioni saranno Attribuite al Beneficiario (o ai suoi eredi) alla Data di Attribuzione relativa al Ciclo di Piano interessato.

(c) Altri casi di cessazione del rapporto di amministrazione

In tutti i casi di cessazione del rapporto di amministrazione diversi da quelli di cui ai paragrafi precedenti, il Beneficiario potrà eventualmente mantenere il diritto all'Attribuzione solo previa deliberazione in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione, cui spetterà ogni relativa determinazione a propria discrezione.

(d) Modifica della posizione ricoperta all'interno del Gruppo

Qualora un Beneficiario cessasse dalla carica di Amministratore Esecutivo ma rimanesse all'interno del Gruppo con un'altra posizione, il Consiglio di Amministrazione valuterà la necessità di un'eventuale rettifica del numero delle Units Assegnate al Beneficiario stesso e avrà facoltà di provvedere in tal senso.

4.9 Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, ha la facoltà di determinare eventuali cause di sospensione del Piano. A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono costituire cause di sospensione e, nelle ipotesi più gravi, di annullamento del Piano: (i) il significativo e comprovato deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria del Gruppo; (ii) l'entrata in vigore di una fonte normativa primaria e/o secondaria oppure la pubblicazione di chiarimenti interpretativi ufficiali di prassi o di giurisprudenza per l'effetto dei quali l'attuazione del Piano comporterebbe oneri tributari, previdenziali o di altra natura particolarmente gravosi per la

Società.

4.10 Eventuale previsione di un riscatto da parte della Società disposto ai sensi degli articoli 2357 e *ss*. del Codice Civile

Il Piano prevede un meccanismo di c.d. "*claw back*" con conseguente diritto della Società di chiedere la restituzione delle Azioni e/o del Premio Consegnati – ovvero, qualora le Azioni fossero già state vendute, la restituzione, anche tramite compensazione, del valore di vendita – nel caso in cui, entro il termine di tre anni dalla Data di Attribuzione, risulti che gli Obiettivi di Performance sia stato accertato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero sia accertato, a carico del Beneficiario, uno dei seguenti fatti:

- azioni e/o omissioni dolose o gravemente colpose a danno della Società;
- comportamenti da cui è derivata una significativa perdita patrimoniale o finanziaria per la Società;
- violazione degli obblighi di fedeltà.

Il Piano prevede, altresì, un meccanismo di c.d. "*malus*" con conseguente diritto della Società di revocare totalmente o parzialmente le Units Assegnate a ciascun Beneficiario – prima della Data di Attribuzione – ove sia accertato che il Beneficiario:

- abbia commesso uno dei fatti meglio indicati nel precedente capoverso relativo al meccanismo di c.d. "*claw back*";
- sia incorso in provvedimenti disciplinari in funzione, tra l'altro, di quanto stabilito dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottati dalla Società *ex* D.Lgs. 231/2001;
- abbia posto in essere azioni e/o omissioni e/o altre violazioni di obblighi di legge o regolamentari che abbiano determinato, a carico della Società, provvedimenti sanzionatori emanati dalla Consob o da altre Autorità.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni concesse per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358 Codice Civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni in quanto queste saranno Attribuite in forma gratuita.

4.12 Valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

Alla data del presente Documento Informativo, l'onere atteso non è determinabile in quanto, delle n. 800.000 Units previste dal Piano, sono state sinora Assegnate n. 600.000 Units (relativamente alle quali il *fair value* iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 582.797

e rappresenta l'onere alla Data di Assegnazione atteso al 31 dicembre 2024), e comunque, all'esito dell'eventuale approvazione della modifica del Piano da parte dell'Assemblea convocata per il 29 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione dovrà rideterminare in diminuzione, con il consenso dei beneficiari, il numero di Units già Assegnate (per dettagli sull'Assegnazione già avvenuta, si rinvia al paragrafo 3.7).

L'onere atteso in relazione alle residue Units ancora Assegnabili sarà determinabile solo al momento dell'eventuale Assegnazione sulla base del relativo *fair value*.

4.13 Effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Non applicabile, in quanto le massime n. 800.000 Azioni a servizio del Piano (ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di erogare il Premio in alternativa alla Consegna delle Azioni) deriveranno da Azioni proprie di cui la Società abbia acquisito la titolarità e pertanto non vi sarà alcun effetto diluitivo.

4.14 Limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti le Azioni che saranno Attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto le Azioni oggetto del Piano sono negoziate sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

4.16 – 4.23

Non applicabili.

4.24 Tabella

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti è fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.